**COMUNICATO STAMPA**

## **Il rapporto del Forum ad alto livello sull'Unione europea dei mercati dei capitali:**

## **I risparmiatori europei sono più vicini a ottenere un valore sostenibile per il loro denaro**

**Bruxelles, 10 giugno 2020** - Poco più di 6 mesi dopo che la Commissione europea (CE) ha lanciato il suo Forum ad alto livello (HLF) sul futuro dell’Unione dei mercati dei capitali (CMU), il gruppo di 28 esperti ha pubblicato il documento ["](https://ec.europa.eu/info/files/200610-cmu-high-level-forum-final-report_en)*[New Vision for Europe’s Capital Markets](https://ec.europa.eu/info/files/200610-cmu-high-level-forum-final-report_en)*[”](https://ec.europa.eu/info/files/200610-cmu-high-level-forum-final-report_en) con un elenco di raccomandazioni chiave. Molte di queste sono state proposte da BETTER FINANCE e approvate dal Gruppo, il che è una buona notizia per i cittadini dell'UE in quanto utenti finanziari.

L'amministratore delegato di BETTER FINANCE, Guillaume Prache, è stato uno degli unici due rappresentanti dei cittadini dell'UE, risparmiatori e investitori, tra i 28 membri del Forum. Nonostante sia stata messa in ombra da almeno 18 membri in rappresentanza degli intermediari finanziari o di loro incaricati (inclusi sei dirigenti di istituti finanziari statunitensi di grandissime dimensioni), BETTER FINANCE è lieta, e grata per l'aiuto della CE, di aver potuto comunicare – almeno in parte – molte delle sue [priorità chiave](https://betterfinance.eu/publication/better-finance-key-priorities-for-the-next-five-years-│-2019-2024/) pubblicate l'anno scorso.

***Una CMU al servizio delle persone***

Realizzare "*una CMU al servizio delle persone*" è una priorità di BETTER FINANCE dal 2015, quando l'Unione europea (UE) ha gettato le basi di una CMU per realizzare, alla fine, quel mercato unico dei capitali e dei servizi di investimento deciso oltre 60 anni fa nel trattato di Roma, sviluppare più aiuti finanziari diretti per l'economia reale e garantire migliori rendimenti ai risparmiatori pensionistici dell’UE:

*"I* ***cittadini europei, in quanto risparmiatori a lungo termine e singoli investitori – e che sono tra i principali finanziatori dei mercati dei capitali e dell'economia – troppo spesso ottengono scarsi rendimenti reali netti a lungo termine. Fornire l’accesso transfrontaliero a prodotti semplici, comparabili, convenienti, trasparenti e che garantiscano un rapporto qualità-prezzo sostenibile è fondamentale per il risparmio, ed è fondamentale per gli investimenti****".* (Prefazione del Presidente al Rapporto HLF)

Qui di seguito descriviamo alcune delle raccomandazioni, mentre nell'allegato al presente comunicato stampa è possibile consultare l’elenco completo.

***Prevenire i conflitti di interesse nella distribuzione***

Il passo più importante per dare ai cittadini dell'UE, in qualità di investitori, l'accesso a prodotti d'investimento semplici e convenienti, consiste nel garantire una consulenza finanziaria equa. A tal fine, il Forum non si limita a raccomandare un divieto di tangenti ("incentivi" nel gergo dell'UE) ai distributori al dettaglio "non indipendenti" (sic) – come hanno fatto i Paesi Bassi e il Regno Unito – ma chiede alla Commissione europea di esaminare, in particolare, "il *ruolo degli incentivi ai fini dell'adeguatezza della consulenza*" e "*in che modo le norme di incentivazione della direttiva IDD possano garantire un livello sufficiente di protezione dei consumatori coerente con gli standard di protezione degli investitori applicabili ai sensi della MiFID II per i prodotti d'investimento assicurativi"*. Questi studi dovrebbero essere seguiti da opportune proposte legislative.

***Verso un'informazione chiave chiara, corretta, non ingannevole e comparabile***

Inoltre, il rapporto tiene conto delle richieste avanzate da tempo da BETTER FINANCE per migliorare la divulgazione delle informazioni chiave relative ai prodotti d'investimento al dettaglio preassemblati e i prodotti d'investimento assicurativi ("PRIIP"), chiedendo alla Commissione europea "*di rivedere il prima possibile, e in tempo utile per evitare un conflitto con la scadenza dell'esenzione per gli OICVM, il regolamento PRIIP per affrontare le questioni sollevate dalla maggior parte dei soggetti interessati in merito all'intelligibilità e alla comparabilità delle informazioni e alla coerenza con le norme in materia di informazione della MiFID, in particolare per quanto riguarda costi e rendimenti*". Documenti informativi corretti e chiari sono un prerequisito per consentire ai consumatori di confrontare i prodotti e di prendere decisioni di investimento informate.

***Ripristinare la fiducia delle persone nei mercati azionari***

Il Forum raccomanda inoltre di non escludere più i singoli investitori in azioni e obbligazioni quotate dall'attuale progetto di regolamentazione dei ricorsi collettivi dell'UE, e di promuovere i piani di partecipazione azionaria dei dipendenti (ESOP) in quanto potente strumento per un migliore finanziamento delle PMI (ad oggi, gli ESOP statunitensi hanno investito... cento volte di più nelle PMI non quotate rispetto a quelli europei) e per rilanciare la cultura dell’investimento azionario, danneggiata da decenni di consulenza distorta in materia di investimenti al dettaglio. Anche l'esercizio del diritto di voto da parte dei singoli azionisti dovrebbe diventare meno difficoltoso.

***Il denaro degli altri***

“*Anche se siamo lieti di vedere che i cittadini dell'UE, in quanto risparmiatori, stanno trovando con discrezione il giusto spazio al centro dell'Unione dei mercati dei capitali",* sottolinea Guillaume Prache, "*rimane un malinteso fondamentale in merito alla "ragion d'essere" dei mercati dei capitali, e a chi sono destinati: non sono intesi principalmente per gli intermediari finanziari, ma per gli utenti dell'economia reale e i fornitori di capitale, ossia le imprese che hanno bisogno di capitali per crescere e gli investitori finali che forniscono questi capitali. E chi sono in definitiva questi fornitori di capitale, che investono direttamente o tramite fondi pensione, fondi d'investimento o prodotti d'investimento assicurativi? I cittadini dell'UE in quanto risparmiatori.*”

Prache sottolinea altresì la necessità di un solido sostegno politico a queste raccomandazioni: "*è troppo presto per cantare vittoria. Sarà possibile ripristinare la fiducia necessaria tra i singoli investitori solo se i responsabili politici terranno conto di questo rapporto e si impegneranno seriamente per concretizzare le sue proposte di cambiamento radicale"*.

BETTER FINANCE seguirà e monitorerà attentamente i progressi.

\*\*\*

Contatto: Direttore delle comunicazioni ǀ Arnaud Houdmont ǀ +32 (0)2 514 37 77 ǀ [houdmont@betterfinance.eu](mailto:houdmont@betterfinance.eu)

* Vedi pagina successiva per l'allegato: "Raccomandazioni del rapporto finale del Forum ad alto livello CMU e principali priorità di BETTER FINANCE (2019-2024)"

## **ALLEGATO AL COMUNICATO STAMPA**

## **Raccomandazioni del rapporto finale del Forum ad alto livello CMU e principali priorità di BETTER FINANCE (2019-2024)**

Questa tabella elenca le priorità chiave di BETTER FINANCE (in grassetto) e il modo in cui sono state accolte nelle raccomandazioni concrete presentate nel rapporto finale del Forum ad alto livello (HLF) sul futuro dell'Unione dei mercati dei capitali (CMU).

Il rapporto finale del Forum copre tutte le priorità chiave proposte da BF per creare una CMU che ripristini la fiducia dei cittadini nel settore finanziario, disinneschi la bomba a orologeria delle pensioni e aumenti l'attrattiva dei mercati dei capitali dell'UE. Le raccomandazioni del Forum CMU hanno recepito 16 delle nostre 35 misure chiave.

L'elenco che segue non è esaustivo, ma si concentra sulle misure più rilevanti ("indispensabili") per i singoli investitori.

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità chiave BF 2019 - 2024** | **Raccomandazioni Forum CMU** |
| **Migliorare l’accesso a prodotti semplici e trasparenti**  1) "Migliore allineamento degli incentivi dei distributori con i rendimenti per i clienti riducendo al minimo i conflitti di interesse nella distribuzione..."  **Garantire la coerenza di tutte le norme di protezione degli utenti finanziari dell'UE**  2) "Eliminare le incoerenze tra le norme vigenti in materia di tutela degli investitori e degli assicurati (ad es. MiFID II e PRIIP, IDD e IBIP) (...) e in particolare i conflitti di interesse" | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * "*necessità che la Commissione indaghi sul ruolo degli incentivi*" * *"studio sul ruolo degli incentivi per l'adeguatezza della consulenza"* * "*maggiore armonizzazione delle norme sugli incentivi nella legislazione di settore*" * *"modifiche alle direttive IDD, MiFID II per migliorare l'equità e la qualità della consulenza finanziaria"* |
| **Rendere i mercati europei dei capitali più attraenti per i cittadini dell'UE in quanto risparmiatori e investitori**  3) "Garantire la corretta applicazione delle norme UE contro le vendite abusive"  4) "Utilizzare le tasse come incentivo e non come punizione"  5) "Accrescere la responsabilità degli investitori istituzionali"  **Garantire un accesso equo e paritario ai mezzi di ricorso**  6) "Introdurre regole comuni per il ricorso collettivo per tutti gli investitori dell'UE" | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * *"la fiducia dei cittadini nei mercati dei capitali dovrebbe essere ulteriormente rafforzata garantendo efficacia e portata adeguata agli strumenti di ricorso collettivo*"   + *"****il Forum invita i colegislatori a non discriminare i singoli investimenti diretti degli investitori al dettaglio in strumenti azionari e a reddito fisso, includendoli nell'ambito di applicazione della direttiva relativa alle azioni rappresentative a tutela degli interessi collettivi dei consumatori*** (...) ***attraverso l'inclusione del regolamento MAR (abusi di mercato) e della direttiva SRD (diritti degli azionisti) nel suo Allegato I"*** * "*mancanza di armonizzazione e standardizzazione tra gli Stati membri delle norme che disciplinano l'attribuzione dei diritti di voto e l'esercizio del diritto di voto da parte degli azionisti*" * *"presentare una proposta di regolamento sui diritti degli azionisti per* ***fornire una definizione armonizzata di "azionista"*** *a livello UE*" * *"anche la gestione dei trattamenti di eventi societari complessi e divergenti tra gli Stati membri rimane inefficiente e costosa”*   + *"modificare la direttiva sui diritti degli azionisti 2 (SRD 2) e il suo* ***regolamento*** *di**attuazione* ***per chiarire e armonizzare ulteriormente l'interazione tra investitori, intermediari, inclusi CSD ed emittenti e loro agenti in relazione all'esercizio dei diritti di voto e al trattamento degli eventi societari****"* * *"l'uso delle nuove tecnologie ha le potenzialità per migliorare l'efficienza (...) e facilitare l'esercizio dei diritti degli azionisti in un contesto transfrontaliero*" * *"****facilitare l'uso delle nuove tecnologie digitali*** *per (i) consentire un* ***più ampio coinvolgimento degli investitori*** (...) *e (ii)* ***rendere più efficiente il trattamento degli eventi societari e delle assemblee generali****"* * *"un sistema unico UE consentirebbe di ottenere un’immediata esenzione dalle ritenute alla fonte per i redditi da capitale"* * *"la Commissione è invitata a definire, nel diritto comunitario, definizioni comuni, processi comuni e un modulo unico, in relazione alle procedure di esenzione alla fonte e alla loro razionalizzazione"* * *"l'UE soffre di una carenza cronica di finanziamenti per le aziende che hanno le potenzialità per diventare attori globali e per gli investimenti a lungo termine necessari per la sostenibilità ambientale"*   + "*gli Stati membri sono invitati a semplificare le norme fiscali applicabili ai fondi europei per gli investimenti a lungo termine (ELTIF) e/o il trattamento fiscale preferenziale per gli ELTIF. Inoltre, gli Stati membri dovrebbero prendere in considerazione incentivi fiscali per promuovere gli investimenti a lungo termine nelle PMI attraverso gli ELTIF*" |
| **Migliorare la competitività dei mercati europei dei capitali per le PMI**  7) "Aumentare l'attrattiva delle borse europee per le PMI dell'UE"  8) "Rafforzare il mercato delle offerte pubbliche iniziali (IPO) nell'Europa continentale..." | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * "*la garanzia che le PMI non debbano sostenere oneri amministrativi e costi sproporzionati per conformarsi ai requisiti di quotazione, compresi gli abusi di mercato, ridurrà la loro riluttanza a quotarsi sui mercati pubblici*"   + nuova definizione per le PMI (*"Piccole e medie imprese a capitalizzazione*")   + "***periodi di transizione IPO***", attraverso l'alleggerimento dei requisiti di quotazione per "*beneficiare di un periodo di transizione fino ad un massimo di 5 anni per l'applicazione di alcuni elementi delle relative normative*"   + ***creazione di un fondo IPO pubblico-privato pan-UE sostenuto dall'UE***"   + "***esenzione della ricerca nelle PMI dalla regola di disaggregazione nella MiFID II***"   + ***"alleggerimento in materie di prospetti*"** in termini di scadenze, durata, soglie e passaporti * *"la mancanza di informazioni pubbliche facilmente accessibili, affidabili, comprensibili e comparabili è uno dei motivi per cui le aziende (...) fanno fatica ad attirare gli investitori"* * *"proporre una legislazione che consenta all'ESMA di creare una piattaforma di accesso digitale a livello UE (punto di accesso unico UE, o "ESAP") alle informazioni finanziarie e non finanziarie pubbliche delle imprese, nonché ad altri prodotti finanziari o ad altre informazioni pubbliche rilevanti per le attività"* |
| **Migliorare l’accesso a informazioni comparabili, eque, chiare e non fuorvianti**  9) "(...) **rivedere urgentemente il regolamento PRIIP"**  10) "**Semplificare** e standardizzare i documenti informativi chiave"  11) "Creare **strumenti di confronto** pubblici o almeno indipendenti **a livello europeo basati sul web**"  12) "**Distinguere tra investitori inesperti ed esperti**..." | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * *"occorre riesaminare le regole di divulgazione al fine di migliorarne la coerenza, la comprensibilità per gli investitori al dettaglio e l’accessibilità digitale"* * *"la Commissione è invitata a riesaminare quanto prima, e in tempo utile per evitare un conflitto con la scadenza dell'esenzione prevista per gli OICVM, il regolamento PRIIP per affrontare le questioni sollevate dalla maggior parte dei soggetti interessati in merito all'intelligibilità e alla comparabilità delle informazioni, e alla coerenza con le norme in materia di informazione della MiFID, in particolare per quanto riguarda risultati e costi"* * "*la Commissione è inoltre invitata a svolgere un'analisi e una valutazione approfondite di tutte le norme pertinenti in vigore e della loro attuazione*" * *"la Commissione dovrebbe garantire che la divulgazione ai sensi del documento contenente informazioni chiave (KID) dei PRIIP sia adeguata e significativa per consentire un ragionevole confronto delle caratteristiche principali dei prodotti, compresi i risultati passati a lungo termine dei prodotti d'investimento e del loro benchmark"* * *"regole semplificate in materia di divulgazione potrebbero facilitare la creazione di più efficaci banche dati dei prodotti d'investimento e degli strumenti di confronto"* * *"la Commissione dovrebbe esaminare le modalità per promuovere lo sviluppo di strumenti web indipendenti per il confronto dei prodotti d’investimento"* * "*una nuova categoria di investitori qualificati o la possibilità di aderire in veste di investitori professionali offrirebbe ai clienti più esperti una divulgazione delle informazioni migliore e personalizzata"* * *"creare una nuova categoria di investitori non professionali qualificati [...] o modificare la definizione di investitori professionali ai sensi della MiFID II"* |
| **Migliorare la creazione di valore sostenibile a lungo termine**  13) "Seguito dato alle **migliori pratiche di partecipazione azionaria dei dipendenti** con un 'intervento' CMU" | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * *"l'uso dei piani di partecipazione azionaria dei dipendenti (ESO) dovrebbe essere promosso nell'UE come un modo per incoraggiare la partecipazione dei cittadini ai mercati dei capitali e sviluppare una cultura dell'investimento azionario"* * *"la Commissione è invitata* ***a promuovere insieme agli Stati membri l'uso dell'ESO in tutta l'UE****. A tal fine, la Commissione dovrebbe esaminare quali fondi UE potrebbero essere utilizzati per sostenere questo obiettivo"* |
| **Promuovere la formazione degli investitori in quanto chiave per il successo di una CMU autentica**  14) "**Si richiede ai distributori** [...] di migliorare l'educazione finanziaria del loro personale" | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * *"un certificato per consulenti finanziari – e una loro migliore formazione – garantirebbe l’adeguato livello di qualifiche, conoscenze e competenze dei consulenti professionali"* * ***"****la Commissione è invitata a presentare una proposta per la creazione di* ***un marchio di qualità paneuropeo per i consulenti finanziari europei****"* * *"l'aumento dell'alfabetizzazione finanziaria, anche attraverso meccanismi, come i programmi di partecipazione azionaria dei dipendenti (ESO), e stimoli in fasi importanti della vita* (...) *aiuta a emancipare i cittadini*..." * *"la Commissione è invitata a promuovere insieme agli Stati membri l'uso dell'ESO in tutta l'UE"* * *"gli Stati membri dovrebbero inoltre sostenere misure che sostengano la consulenza finanziaria ai consumatori in relazione agli investimenti e al risparmio pensionistico"* * *"gli Stati membri dovrebbero istituire organismi nazionali di consulenza finanziaria ai consumatori"* * *"una maggiore alfabetizzazione finanziaria si tradurrebbe in una maggiore partecipazione degli investitori al dettaglio, e questo aiuterebbe la crescita dei mercati dei capitali dell'UE"* * *"la Commissione dovrebbe proporre di* ***riesaminare la raccomandazione del Consiglio "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"*** *per introdurre la competenza finanziaria come competenza chiave a sé stante"* * *"la Commissione dovrebbe istituire un* ***quadro di competenza dell'UE*** *sulla competenza finanziaria e* ***facilitarne l'adozione nei gruppi di lavoro degli Stati membri****"* |
| **Promuovere il sostegno dell'UE al coinvolgimento degli utenti di servizi finanziari nel processo decisionale dell'UE**  15) "Garantire che gli esperti indipendenti delle organizzazioni di utenti siano **adeguatamente rappresentati e compensati..**."  **Aumentare l'efficienza delle procedure delle istituzioni dell'UE"**  16) "Migliorare la supervisione dei requisiti di governance e vigilanza dei prodotti..." | **Problematiche e cambiamenti radicali:**   * *"il Forum ad alto livello promuove il rafforzamento dei poteri legislativi dell'ESMA e dell'AEAP* (...) *anche attraverso la riforma della loro governance e il rafforzamento dei loro poteri e degli strumenti...*" * *"rafforzare o, se del caso, introdurre poteri per vietare o limitare la commercializzazione, la distribuzione o la vendita di determinati strumenti, attività o prodotti finanziari"* * *"garantire una rappresentanza equilibrata nei gruppi di soggetti interessati tra i rappresentanti del settore e gli utenti/consumatori al dettaglio e far rispettare la "regola dell'adeguato indennizzo per i rappresentanti non industriali senza scopo di lucro" (articolo 37)"* * *"introdurre nuove o ulteriori disposizioni nella* (...) *e nella pertinente normativa di settore dell'Unione* (...) *per affidare all'ESMA/AEAP il compito di migliorare* ***l’armonizzazione degli approcci nazionali in materia di prassi amministrative*"** * *"rafforzare i* ***poteri*** *sanzionatori dell'ESMA* ***per garantirne l'efficacia****"* |